

BONUS ACQUA

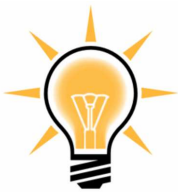
L'agevolazione consiste in un contributo sui costi della bolletta acqua per i nuclei familiari con ISEE pari o inferiore a 7.500 euro annui. Il contributo è di 25 euro per utenti servizio idrico HERA che abbiano ISEE fino a 2500 euro e di 20 euro per utenti con ISEE fino a 7500 euro.

Le domande riferite all'anno 2009 vanno presentate entro e non oltre il 31 marzo 2010 presso lo Sportello Socio-Scolastico comunale e vanno rinnovate di anno in anno prima della data di scadenza.

Il rimborso sarà corrisposto agli aventi diritto direttamente dal Comune, una volta ricevuto il contributo da parte del Gestore del servizio.

Le domande vanno redatte sull'apposito [modulo](#) scaricabile dal sito del Consorzio ATO5 e corredate da una copia della Bolletta acqua e dalla [attestazione ISEE](#) in corso di validità.

Tutte le informazioni e la modulistica nel [sito del Consorzio ATO5](#)



BONUS ENERGIA

E' uno strumento introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia con la collaborazione dei Comuni , per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico e alle famiglie numerose un risparmio sulla spesa per l'energia elettrica. Il bonus elettrico è previsto anche per i casi di disagio fisico, cioè per i casi in cui una grave malattia costringa all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

CHI NE HA DIRITTO:

1. Disagio economico

Potranno accedere al bonus elettrico per disagio economico tutti i clienti domestici, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza, con potenza impegnata:

- fino a 3 kW, per un numero di persone residenti fino a 4,
- fino a 4,5 kW per un numero di persone residenti superiori a 4,
e che presentino una [certificazione ISEE](#):
 - con valore dell'indicatore fino a 7.500€ per la generalità degli aventi diritto,
 - con valore fino a 20.000€ per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico

2. Disagio fisico (utilizzatori apparecchi salvavita)

Hanno inoltre diritto al bonus elettrico per disagio fisico tutti i clienti elettrici presso i quali vive un soggetto costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento

in vita. In questi casi, salvo utenti già inseriti nel PESSE, serve una apposita certificazione ASL.

Per la presentazione delle domande rivolgersi allo Sportello Socio-Scolastico comunale. La gestione delle procedure è affidata al sistema informatico nazionale SGATE. L'attribuzione effettiva del bonus potrà essere verificata tramite una apposita voce presente nella prima bolletta utile che l'utente riceve dal gestore.

QUANDO PRESENTARE DOMANDA

può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno; per il disagio economico il bonus è riconosciuto per 12 mesi, al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus, il cittadino dovrà rinnovare la richiesta di ammissione entro un mese prima della scadenza presentando, tra l'altro, anche un ISEE aggiornato.

Per i casi di disagio fisico che impongano l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita, la riduzione sarà applicata senza interruzioni fino a quando sussiste la necessità di utilizzare tali apparecchiature; non è pertanto necessario presentare rinnovo, ma è necessario segnalare ogni variazione eventuale ai requisiti che ne hanno determinato la concessione (es: cessazione di utilizzo dell'apparecchiatura).

INFORMAZIONI

Per ogni altra informazione sul Bonus energia e reperimento della relativa modulistica:

- Call Center 800-166-654
- Sito dell'Autorità per l'energia [vedi](#)
- Sito del sistema informativo SGATE (registra tutte le domande) [vedi](#)
- Il portale sul Bonus energia promosso da ANCI. [vedi](#)
- Tra i Gestori segnaliamo le pagine apposite nel sito dell'ENEL. [vedi](#)

Per verificare il buon esito della domanda ai fini dell'ottenimento del Bonus:

- consulta l'apposito riquadro informativo sulla prima Bolletta utile
- consulta la sezione apposita del Portale Bonus energia. [vedi](#)
- telefono al numero verde 800-166654 (serve codice fiscale intestatario utenza)
- l'accettazione o meno della domanda viene anche comunicata tramite lettera inviata a cura delle Poste

Documentazione richiesta

- Modulo di domanda compilato (per disagio economico - Modulo Abis - o per disagio fisico - Modulo B -)

In allegato all'apposita modulistica, i Cittadini dovranno presentare i seguenti documenti:

- Attestazione ISEE in corso di validità
- Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (modulo C)
- In caso di disagio fisico Certificazione ASL o Modulo D ("Dichiarazione sostitutiva della certificazione ASL")
- In caso di disagio economico per le famiglie numerose Modulo E ("Dichiarazione sostitutiva della certificazione dei figli a carico")
- Copia del Documento di identità (e, nel caso di presentazione tramite delega, del documento di riconoscimento del delegato).

N.B. Al momento della presentazione della domanda presso il Comune di residenza, insieme alla modulistica e agli allegati è necessario che i Cittadini siano muniti di una bolletta elettrica, con

l'indicazione del codice POD. Il POD è il numero di 14 caratteri che si trova nella prima pagina della bolletta e che identifica il punto di prelievo dell'energia elettrica delle famiglie.



BONUS GAS

Il cosiddetto "bonus gas" è una riduzione sulle bollette riservata alle famiglie a basso reddito e/o numerose. Il bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia con la collaborazione dei Comuni.

Il bonus vale per i consumi nell'abitazione di residenza ed esclusivamente per il gas metano distribuito a rete (e non quindi per il gas in bombola o per il GPL e nemmeno per il teleriscaldamento)

QUANTO VALE IL BONUS GAS

Il bonus è determinato ogni anno dall'Autorità Energia per consentire un risparmio del 15% circa sulla spesa media annua presunta per la fornitura di gas naturale.

Il valore del bonus sarà differenziato:

- per tipologia di utilizzo del gas (solo cottura cibi e acqua calda; solo riscaldamento; oppure cottura cibi, acqua calda e riscaldamento insieme);
 - per numero di persone residenti nella stessa abitazione;
 - per zona climatica di residenza (in modo da tenere conto delle specifiche esigenze di riscaldamento delle diverse località. Bologna è in zona climatica "E", una delle sei zone italiane)
- Ad esempio, per l'anno 2009, il bonus può variare da un minimo di 25 euro ad un massimo di 160 euro per le famiglie con meno di quattro componenti, oppure da un minimo di 40 euro ad un massimo di 230 euro per le famiglie con più di 4 componenti.

CHE DURATA HA

Il bonus vale per 12 mesi dalla data di presentazione della domanda che può essere fatta in qualsiasi momento; alla scadenza può essere rinnovato presentando domanda di rinnovo con una [certificazione ISEE aggiornata](#).

Le domande vanno presentate entro il 30/4/2010 allo Sportello Socio-Scolastico e hanno valore retroattivo per tutto l'anno 2009

SE SI HA ANCHE IL BONUS ELETTRICO

I due bonus sono cumulabili

CAMBI DI RESIDENZA O DI FORNITORE

Il bonus eventualmente erogato resta valido anche in caso di cambio del fornitore gas o di residenza

COME SI VERIFICA SE E' STATO CONCESSO IL BONUS?

Si può verificare direttamente sulla bolletta dato che viene inserita una apposita voce; l'accettazione o meno della domanda viene comunque anche comunicata a casa del richiedente tramite lettera inviata dalle Poste.

I moduli sono reperibili sia presso gli Sportelli sociali, sia sui siti internet dell'[Autorità per l'energia](#) o del [Ministero dello Sviluppo Economico](#), sia sul [sito Anci](#)

Gli inquilini ACER possono presentare domanda anche per il tramite delle seguenti organizzazioni sindacali degli inquilini: S.U.N.I.A.tel.051/6087100; S.I.C.E.T tel.051/256734; U.N.I.A.T. tel. 051/554076, 051/522298; SSOCIAZIONE XENIA tel.051/6350774; CONIA tel.051/ 0414877; AS.I.A RdB tel.051/385932 - 051/389524

PER INFORMAZIONI

- Numero Verde Bonus gas: 800.166.654 (da Lu a Ve: dalle 8 alle 18)
- [Sito Autorità energia](#) (scheda informativa e possibilità di scaricare la modulistica)

Dettagli utenza

Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas metano con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un [indicatore ISEE](#) del nucleo familiare:

- non superiore a 7.500 euro
- non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose (con 4 figli a carico o più)

Documentazione richiesta

La documentazione va presentata in fotocopia.

- Modulo di domanda completamente e correttamente compilato (esistono tre moduli a seconda della tipologia di fornitura di cui si usufruisce: individuale, centralizzata, mista)
- In caso di riscaldamento centralizzato presentare anche il prospetto da richiedere e compilare a cura dall'Amministratore del condominio con il codice relativo all'impianto di riscaldamento (caldaia)
- Modello ISEE in corso di validità (l'ISEE viene rilasciato gratuitamente presso i Centri di assistenza fiscale/Patronati)
- Autocertificazione nel caso di famiglia numerosa con 4 o più figli a carico
- Copia integrale della fattura del gas (si ricorda che è ammesso solo il gas metano. No bombole, no gpl)
- Copia integrale della fattura energia elettrica
- Documento di identità valido dell'intestatario dell'impianto che richiede il bonus
- Documento di identità valido della eventuale persona delegata a presentare la domanda allo Sportello sociale

Tempi di rilascio

Per chi ha un contratto di fornitura diretta il bonus viene applicato sulla bolletta (compare la dicitura "Bonus sociale gas"); per chi ha un impianto centralizzato verrà fatto un bonifico tramite avviso all'interessato a cura delle Poste. Per chi ha entrambi lo riceverà in parte su bolletta e in parte con bonifico.